



Regione Lombardia

DECRETO N. 14782

Del 24/11/2017

Identificativo Atto n. 825

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

SMART LIVING: INTEGRAZIONE TRA PRODUZIONE SERVIZI E TECNOLOGIA NELLA FILIERA COSTRUZIONI-LEGNO-ARREDO-CASA. APPROVAZIONE DELLE DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE AD AGEVOLAZIONE

L'atto si compone di ____22____ pagine

di cui ____13____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELL'UO COMPETITIVITA', SVILUPPO E ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE

RICHIAMATE:

- la lr 19 febbraio 2014, n 11 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività”;
- la lr 24 settembre 2015, n 26 “Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0”;
- la Comunicazione dell'Assessore Parolini alla Giunta nella seduta del 5 luglio 2016 “Lombardia 5.0: politiche per il consolidamento e la valorizzazione delle filiere eccellenti lombarde”;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura (d.c.r. 9 luglio 2013, n. X/78) che, nell'ambito delle linee di intervento per lo sviluppo della competitività, pone particolare attenzione a settori emergenti legati alla creatività, all'innovazione e alla diffusione di nuove tecnologie;

VISTA la DGR n. X/5520 del 2 agosto 2016, avente ad oggetto “Smart living: integrazione tra produzione, servizi e tecnologia nella filiera costruzioni legno-arredo-casa, in attuazione della strategia ‘Lombardia 5.0: politiche per il consolidamento e la valorizzazione delle filiere eccellenti lombarde’- approvazione dei criteri attuativi” che indicava una dotazione finanziaria per la misura pari a 15.000.000,00 euro;

VISTA la DGR n. X/6811 del 30 giugno 2017 “Incremento della dotazione finanziaria del bando “smart living” e determinazioni a riguardo della DGR n. 5770; dell’8.11.2016” con la quale la Giunta Regionale ha stabilito:

- un incremento della dotazione finanziaria del Bando “Smart Living” di 16.412.048,59 euro, rideterminando così lo stanziamento complessivo in € 31.412.048,59.
- che l'istruttoria delle domande pervenute fosse svolta dalla U.O Competitività, Sviluppo e Accesso al credito delle imprese e che il soggetto gestore Finlombarda s.p.a. liquidi le risorse ai soggetti beneficiari su indicazioni della stessa;
- che l'iter istruttorio di tutte le domande pervenute fosse quantificato in 120 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L. del decreto d'integrazione del Bando;



Regione Lombardia

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione degli aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (artt.1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 12 nonché con riferimento alle categorie esentate gli articoli 25 e 29);
- Il Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" (artt. 1, 2, 3, 5, 6);

VISTO

- il d.d.u.o. dell'15 novembre 2016, n. 11672 di approvazione del bando "Smart Living: integrazione tra produzione servizi e tecnologia nella filiera costruzioni-legno-arredo-casa", trasmesso alla commissione europea attraverso il sistema Sani 2 - regime di aiuto SA 46881;
- il d.d.u.o. n. 8919 del 20 luglio 2017 "Smart Living: integrazione tra produzione servizi e tecnologia nella filiera costruzioni-legno-arredo-casa. modifiche integrative del bando in esecuzione di quanto disposto dalla DGR x/6811 del 30 giugno 2017" pubblicato sul BURL n. 30 del 24 luglio 2017;

DATO ATTO

- che l'apertura dello sportello informativo Siage è avvenuta come previsto nel Bando e che alle ore 18:35 del 01 febbraio 2017 è stato sospeso da Lombardia Informatica, inibendo la presentazione di ulteriori domande, per esaurimento della dotazione finanziaria;
- alla sospensione del sistema informativo erano pervenute 36 domande;

DATO ATTO che con le note O1.2017.0003575 del 21/02/2017 e O1.2017.0003575 del 27/03/2017 Lombardia Informatica evidenziava errori e rallentamenti del sistema informativo Siage, nonché tardive risposte, che non avevano consentito la presentazione in tempi utili dei progetti ad alcune aggregazioni;

VISTO il decreto dirigenziale n. 1824 del 22/02/2017 "bando smart living: integrazione tra produzione servizi e tecnologia nella filiera costruzioni-legno-arredo-casa. (dduo n. 11672 dell'15 novembre 2016) accogliimento in autotutela



Regione Lombardia

dell'istanza da parte di soggetti vari" col quale Regione Lombardia, in base a quanto rilevato nella relazione di Lombardia Informatica, riammetteva al bando i 5 progetti ai quali il sistema informatico SiAge aveva impedito la protocollazione;

VISTO il d.d.u.o. n. 3807 del 05 aprile 2017 "Bando Smart Living: integrazione tra produzione servizi e tecnologia nella filiera costruzioni-legno-arredo-casa – DDUO 11672 del 15 novembre 2016 – accoglimento in autotutela dell'istanza da parte di ulteriori soggetti" che consentiva una riapertura temporanea del sistema informativo per i 22 progetti per i quali era stato riscontrato un rallentamento del sistema e/o una tardiva risposta dell'assistenza tecnica che non aveva permesso la presentazione;

DATO ATTO che a seguito dell'accoglimento in autotutela risultano conseguire titolo all'istruttoria complessivamente 63 progetti;

RICHIAMATO il d.d.u.o. n. 9223 del 26 luglio 2017 "Costituzione del Nucleo Tecnico di Valutazione dei progetti presentati a valere sul bando Smart Living (DGR X/5520 e X/6811);

RICHIAMATO il d.d.u.o. 9598 del 02 agosto 2017 "Smart Living: Integrazione tra produzione servizi e tecnologia nella filiera costruzioni-legno-arredo-casa. Ammissione dei progetti all'istruttoria di merito tecnico" col quale venivano ammessi a valutazione di merito 63 progetti:

- 62 progetti senza limitazioni;
- 1 progetto decurtando interamente il contributo in De Minimis in quanto il contributo richiesto e il contributo già ricevuto superavano le soglie massime stabili dal regolamento UE 1407/2013;

DATO ATTO che per la valutazione di merito dei progetti il NTV si è riunito in 6 sedute: il 14 settembre, il 28 settembre, il 5 ottobre, il 12 ottobre, il 25 ottobre e il 2 novembre;

DATO ATTO che l'art. 12.2 del Bando stabiliva che:

- fossero ammessi all'agevolazione i progetti con punteggio complessivo pari o superiore a 65 punti;
- non fossero ammessi ad agevolazione i progetti con un punteggio inferiore a 21 punti nel macro-criterio 2 "Grado di Innovazione";

DATO ATTO che l'art. 12.2 del Bando stabiliva altresì che non fossero ammessi all'istruttoria di merito i progetti con esito negativo alla verifica preliminare;



Regione Lombardia

VISTI i verbali del NTV dai quali risultano:

- n. 57 progetti con punteggio complessivo superiore a 65 punti, allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- n 4 progetti con punteggio inferiore a 21 punti nel macro-criterio 2 “Grado di Innovazione” allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- n 2 progetti non ammessi all'istruttoria di merito per esito negativo nella verifica preliminare, allegato c) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che:

- l'art 12.2 del Bando prevede una verifica a campione sulla c.d. dimensione di impresa per almeno il 10% delle imprese risultate positive all'istruttoria del NTV;
- l'art 3.2 del Bando stabilisce quale requisito indispensabile dei partner imprese “essere autonome rispetto agli altri partner ai sensi delle previsioni di cui all'allegati I, art 3 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

VISTO il verbale della segreteria tecnica inerente le summenzionate verifiche;

DATO ATTO che dal verbale n.2 progetti risultano non ammissibili ad agevolazione in quanto in seguito ad analisi sulla cd. dimensione di impresa due imprese presenti all'interno dell'aggregazione sono risultate cd. collegate, Allegato D) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che:

- la società SOGECO INTERNATIONAL SA, capofila del progetto id 379297 è società anonima con sede legale in Svizzera;
- al fine di completare le verifiche richieste dal Regolamento (UE) n. 651/2014 è necessario acquisire ulteriore documentazione non reperibile presso il Registro Imprese;

RITENUTO di sospendere la concessione del contributo del progetto id 379297 fino a completamento delle summenzionate verifiche sull'impresa SOGECO INTERNATIONAL;

DATO ATTO che l'impresa Moretti Spa ha inviato una mail pec in data 22 ottobre 2017, prot O1.2017.0027767:



Regione Lombardia

- comunicando a Regione Lombardia la fusione per incorporazione della Moretti Construction System S.R.L. in Moretti Spa;
- richiedendo che Moretti Spa subentri a Moretti Construction System S.R.L. nel progetto id. 379263 in qualità di capofila;

DATO ATTO che, come specificato nell'atto di fusione per incorporazione *“la Moretti spa subingredisce di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporate [Inclusa la Moretti Construction Systems srl] ed in tutte le loro azioni, azioni e diritti come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura tanto anteriori che posteriori alla data delle rispettive delibere di fusione assumendo di provvedere alla estinzione di tutte indistintamente le passività alle convenute scadenze e condizioni, facenti parte del patrimonio delle incorporate che vendono di diritto trasferiti all'incorporante”*;

RITENUTO NECESSARIO verificare che in caso di subentro dell'impresa Moretti Spa, sia per l'impresa subentrante che per il partenariato permanga la sussistenza del mantenimento dei requisiti minimi stabiliti dal Bando;

RITENUTO di sospendere la concessione del contributo del progetto id 379263 fino alla conclusione delle summenzionate verifiche;

DATO ATTO che il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni e che all'art. 9, al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell'ambito del Registro Nazionale, prevede che:

- il Soggetto concedente sia tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso attraverso la procedura informatica disponibile sul sito web del registro;
- Ciascun aiuto individuale sia identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo “Codice Concessione RNA COR” che viene rilasciato, tramite la procedura informatica, su richiesta del Soggetto concedente, a conclusione delle verifiche propedeutiche alla concessione, secondo quanto previsto dall'articolo 13, per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG, e dall'articolo 14, per gli aiuti de minimis;

DATO ATTO che

- gli adempimenti in materia di Registro Nazionale degli Aiuti (RNA),



Regione Lombardia

sopra richiamati, sono in carico del dirigente pro tempore della U.O. Competitività, Sviluppo e Accesso al Credito delle Imprese;

- in seguito alle verifiche previste dal Regolamento del Registro Nazionale Aiuti sulle visure Aiuti, De Minimis e Deggendorf sono stati rilasciati i "Codici Concessione RNA – COR" indicati nella tabella E), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- si provvederà tempestivamente a convalidare il presente aiuto nel RNA nel rispetto delle summenzionate normative e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che in seguito a verifiche tramite il Registro Nazionale aiuti:

- il contributo in de minimis richiesto dall'impresa BECA ENGINEERING S.R.L. c.f. 04503810964 risulta superiore al massimale previsto dal Regolamento UE 1407/2013, e che per tale motivo non è possibile concedere aiuto in de minimis all'impresa;
- il contributo in de minimis richiesto dall'impresa SUPERPARTES S.P.A. c.f. 03122050986 risulta superiore al massimale previsto dal Regolamento UE 1407/2013, e che per tale motivo non è possibile concedere aiuto in de minimis all'impresa;
- il contributo in de minimis richiesto dall'impresa FAE++S.R.L. c.f. 03730780164 risulta superiore al massimale previsto dal Regolamento UE 1407/2013, e che per tale motivo non è possibile concedere aiuto in de minimis all'impresa;

STABILITO

- di decurtare il contributo in de minimis di 199.550,00 euro, richiesto dall'impresa BECA ENGINEERING S.R.L. e comunicare alla stessa che, in caso di accettazione di contributo, il progetto andrà realizzato interamente con gli stessi obiettivi e gli stessi importi stabiliti nella scheda progetto;
- di decurtare il contributo in de minimis di 199.400,00 euro, richiesto dall'impresa SUPERPARTES S.P.A. e comunicare alla stessa che, in caso di accettazione di contributo, il progetto andrà realizzato interamente con gli stessi obiettivi e gli stessi importi stabiliti nella scheda progetto;
- di decurtare il contributo in de minimis di 145.626,00 euro, richiesto dall'impresa FAE++S.R.L. e comunicare alla stessa che, in caso di



Regione Lombardia

accettazione di contributo, il progetto andrà realizzato interamente con gli stessi obiettivi e gli stessi importi stabiliti nella scheda progetto;

DATO ATTO che in seguito all'istruttoria di merito, alle verifiche sulla cd. Dimensione di impresa e alle verifiche tramite Registro Nazionale Aiuti risultano:

- ammesse ad agevolazione 54 imprese, con gli importi e con le specifiche indicati nell'allegato E) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- non ammesse ad agevolazione 8 progetti, allegati B, C e D) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2 progetti sospesi dalla concessione in attesa della conclusione delle verifiche necessarie;

DATO ATTO che il decreto di concessione è stato approvato con un ritardo di 2 giorni rispetto ai termini previsti dalla DGR 6811/2017, a causa della complessità delle verifiche svolte;

VISTA la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul Bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di contabilità della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale "Il Provvedimento Organizzativo 2015" 27 ottobre 2015, n. 4235, con la quale la Giunta ha disposto la costituzione delle Direzioni Generali tra cui la Direzione Sviluppo Economico;

VISTA la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

All'unanimità del voti espressi nelle forme di legge;

DECRETA

Per le ragioni esplicitate nelle premesse del presente atto

1. di approvare le risultanze dell'istruttoria di merito tecnico, allegati A, B e C parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;



Regione Lombardia

2. di approvare le risultanze relative alla verifica sulla cd. dimensione di impresa, allegato D) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di sospendere la concessione del contributo del progetto id. 379297 fino a completamento delle verifiche sull'impresa SOGECO INTERNATIONAL;
4. di sospendere la concessione del contributo del progetto id. 379263 fino alla conclusione delle verifiche necessarie al subentro di MORETTI CONSTRUCTION SYSTEM;
5. di decurtare il contributo in de minimis di 199.550,00 euro, richiesto dall'impresa BECA ENGINEERING S.R.L. e comunicare alla stessa che, in caso di accettazione di contributo, il progetto andrà realizzato interamente con gli stessi obiettivi e gli stessi importi stabiliti nella scheda progetto;
6. di decurtare il contributo in de minimis di 199.400,00 euro, richiesto dall'impresa SUPERPARTES S.P.A. e comunicare alla stessa che, in caso di accettazione di contributo, il progetto andrà realizzato interamente con gli stessi obiettivi e gli stessi importi stabiliti nella scheda progetto;
7. di decurtare il contributo in de minimis di 145.626,00 euro, richiesto dall'impresa FAE++S.R.L. e comunicare alla stessa che, in caso di accettazione di contributo, il progetto andrà realizzato interamente con gli stessi obiettivi e gli stessi importi stabiliti nella scheda progetto;
8. di concedere conseguentemente le agevolazioni previste dal Bando ai soggetti elencati nell'allegato E) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per gli importi e con le specifiche in esso indicati;
9. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul sito www.regione.lombardia.it

IL DIRIGENTE

PAOLA NEGRONI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge